



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE  
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

**OGGETTO: [ID\_VIP: 5259] – Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Realizzazione del raccordo aereo dell'esistente elettrodotto 150 kV “SE Brindisi Pignicelle - CP Mesagne” alla SE di Brindisi Sud.**

**Nota tecnica.**

Con nota prot. TERNA/P20200022229 del 06/04/2020, acquisita al prot. n. 25277/MATTM dell'08/04/2020, la Società Terna Rete Italia ha trasmesso istanza per l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii sul progetto richiamato in oggetto, assegnata alla scrivente Divisione solo in data 06/05/2020.

Tale intervento è motivato dalla progressiva saturazione della capacità di trasporto dovuta alla notevole crescita della produzione distribuita da fonti rinnovabili registrata negli ultimi anni nell'area di Brindisi.

In particolare, l'intervento, previsto nell'ambito del Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico nel 2017, consiste:

- nella realizzazione del raccordo aereo, di lunghezza pari a circa 4,7 km, dell'esistente elettrodotto 150 kV “SE Brindisi Pignicelle – CP Mesagne” alla Stazione Elettrica di Brindisi Sud. Il raccordo consta dell'installazione di 18 nuovi sostegni del tipo tronco-piramidale a semplice terna serie 150 kV, di varie altezze a seconda delle caratteristiche altimetriche del terreno e delle interferenze con altre opere attraversate;
- nella demolizione di un tronco di elettrodotto aereo esistente, di lunghezza pari a circa 6,9 km, attualmente entrante nella Stazione Elettrica di Brindisi Pignicelle.

Tale variante determinerà la demolizione di 6,9 km di linea aerea esistente e di n. 19 sostegni.

La zona di ubicazione degli interventi in progetto è posta ad est dell'area urbana di Mesagne e ad ovest del territorio di Brindisi, su una superficie pianeggiante. La realizzazione del raccordo interessa esclusivamente aree agricole a bassa urbanizzazione.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*” e relativi allegati.

ID Utente: 4286  
ID Documento: CreSS\_05-4286\_2020-0189  
Data stesura: 03/07/2020

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225074 - e-mail: CRESS-5@minambiente.it  
e-mail PEC: CRESS@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 06/07/2020 alle ore 08:03

Si rappresenta inoltre che, con nota acquisita al prot. 12233/DVA del 15/05/2019, il proponente ha trasmesso la nota tecnica “Elettrodotti aerei, in cavo interrato e demolizioni: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione” contenente le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, relativamente sia alla costruzione che alla demolizione degli elettrodotti aerei ed in cavo, e gli accorgimenti ambientali cautelativi che la Società medesima si impegna a rispettare.

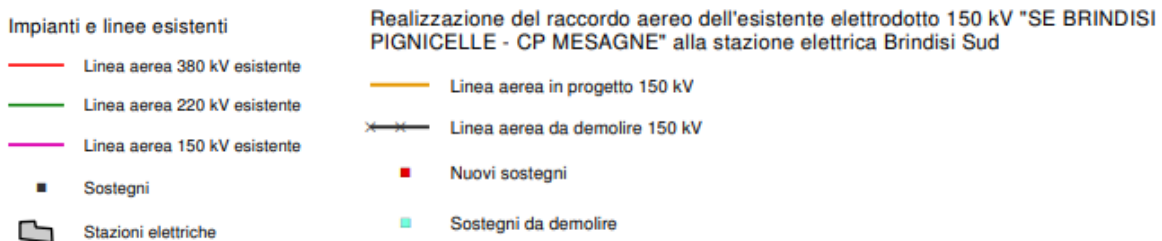
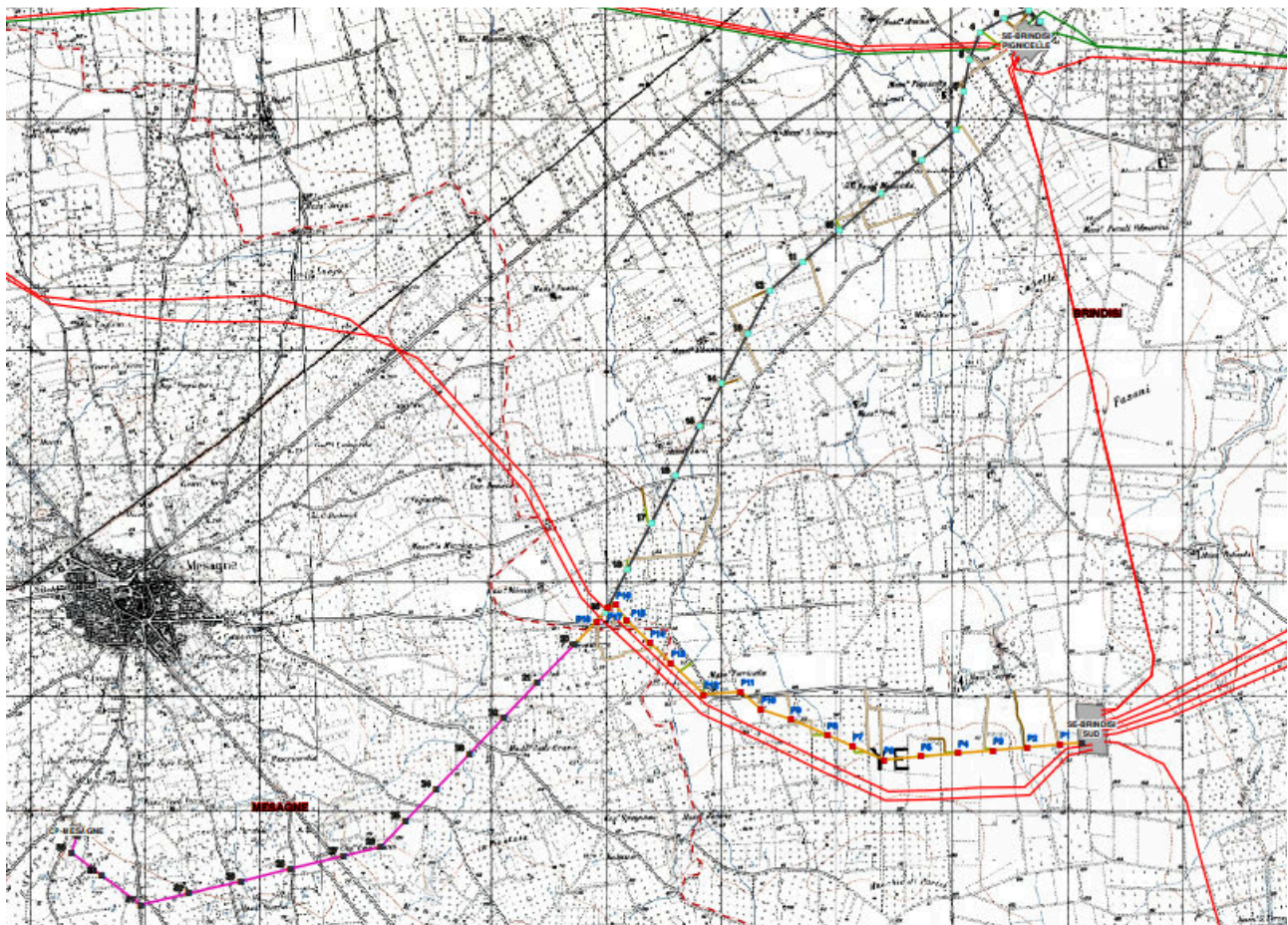


Fig. 1- Inquadramento generale del progetto “Varianti elettrodotti in ingresso alla nuova CP Teramo città”

## **Analisi e valutazioni**

La proposta di variante progettuale oggetto di valutazione si riferisce, su dichiarazione del proponente, ad una modifica ad un elettrodotto con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km.

Si osserva tuttavia che le opere in progetto si configurano come un nuovo raccordo aereo, piuttosto che come la modifica di un tracciato esistente, tanto più che il tratto di elettrodotto da demolire è localizzato altrove, ha un andamento diverso e connette due punti differenti rispetto a quello da realizzare.

Tale nuovo tratto di elettrodotto, essendo superiore ai 3 km (e inferiore ai 10 km), ricade al di sopra alla soglia di cui al p.to 1.d dell'Allegato II-bis alla parte II del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità a VIA, di competenza statale".

Inoltre, benché ravvisati alcuni benefici di carattere ambientale, essenzialmente riconducibili ad un miglioramento della percezione paesaggistica e alla restituzione agli usi pregressi di una porzione di territorio, legati alla demolizione del tratto che intercetta direttamente per 1,4 km la Riserva naturale orientata del Bosco di Santa Teresa e dei Lucci e di un sostegno nell'area facente parete della rete ecologica regionale (RER), si rilevano alcune interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale, in particolare:

- l'attraversamento di aree agricole di particolare qualità e tipicità;
- la vicinanza a svirati siti storico-culturali con il nuovo tratto da realizzare, nonchè al SIC IT9140004 "Bosco i Lucci" (circa 300 m);
- l'interferenza con il settore 4 dell'aeroporto di Brindisi Casale.

## **Conclusione**

Per le valutazioni e motivazioni sopra evidenziate, sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, tenuto conto inoltre che le modifiche proposte non appaiono conformi ai valori limite di cui all'Allegato II-bis, si ritiene che non sia possibile escludere la presenza di impatti potenziali significativi e negativi e che pertanto il progetto di modifica in esame ricada, ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)".

Il progetto proposto dovrà pertanto essere oggetto di una verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la procedura di valutazione di incidenza (VINCA).

**Il Dirigente**

Dott.Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)